

BdL

BIBLIOTECA DI DIRITTO DEL LAVORO

Collana diretta da **ORONZO MAZZOTTA**

Introduzione al diritto sindacale

Letture e riletture

Volume 1

a cura di

Oronzo Mazzotta



G. Giappichelli Editore – Torino

BdL BIBLIOTECA DI DIRITTO DEL LAVORO

Collana diretta da ORONZO MAZZOTTA

15

In copertina:

Università degli Studi di Pisa, Palazzo della Sapienza, cortile.

INTRODUZIONE
AL DIRITTO SINDACALE
LETTURE E RILETTURE

Volume 1

a cura di

Oronzo Mazzotta



G. Giappichelli Editore

© Copyright 2023 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO

VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100

<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-921-2473-8

ISBN/EAN 978-88-921-7833-5 (ebook - pdf)

Composizione: Voxel Informatica s.a.s. - Chieri (TO)

Stampa: Stampatre s.r.l. - Torino

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

INDICE

Notizie sugli Autori [XI]

Abbreviazioni [XIII]

Prefazione di Oronzo Mazzotta [XVII]

CAPITOLO I

IL DIRITTO SINDACALE FRA PUBBLICO E PRIVATO

ALFREDO ROCCO – *Nota biografica* [3]

GIUSEPPE BOTTAI – *Nota biografica* [5]

ALFREDO ROCCO E GIUSEPPE BOTTAI: L'ORDINAMENTO CORPORATIVO

Irene Stolzi

1. Il corporativismo e la costruzione della originalità fascista [7]. – 2. Il corporativismo, ovvero come ripensare l'autorità dello Stato nel XX secolo [11]. – 3. Il corporativismo o della vocazione totalitaria dello Stato fascista [17].

COSTANTINO MORTATI – *Nota biografica* [27]

IL DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO DI COSTANTINO MORTATI FRA ASCENDENZE CORPORATIVE E ATTUAZIONE COSTITUZIONALE

Giovanni Cazzetta

1. Premessa [29]. – 2. Il principio lavoristico e la costruzione di un «nuovo ordine» [31]. – 3. Proprietà e lavoro: «il distacco» dallo Stato liberale [33]. – 4. «Una superiore unità» [35]. – 5. Weimar:

la transizione incompiuta [38]. – 6. Comprendere la transizione, educare i soggetti [40]. – 7. Obblighi dello Stato e funzioni del sindacato [44]. – 8. Attuare la costituzione: molte distanze, qualche convergenza [46]. – 9. Attuazioni costituzionali [51].

FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI – *Nota biografica* [55]

L'INVENZIONE DELL'AUTONOMIA COLLETTIVA DI FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI

Paolo Passaniti

1. Il metodo [57]. – 2. La partenza nell'orizzonte corporativo [60]. – 3. La svolta degli anni '50 [62]. – 4. La «scatola» [70]. – 5. Prospettive storiografiche [72].

FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI E I SUOI INTERPRETI

Oronzo Mazzotta

1. Francesco Santoro-Passarelli e il diritto corporativo [77]. – 2. Il diritto sindacale costituzionalizzato [78]. – 3. Francesco Santoro-Passarelli e Gino Giugni: questioni di metodo [80]. – 4. Giuristi, ideologi, politici [82].

CAPITOLO II IL METODO

GIOVANNI TARELLO – *Nota biografica* [87]

TEORIE E IDEOLOGIE. COME UNA PREFAZIONE TARDIVA

Riccardo Guastini

1. Filosofia del diritto [89]. – 2. Interpretazione [92]. – 3. Scienza giuridica [93].

IL TARELLISMO E L'INNOCENZA PERDUTA

Maria Vittoria Ballestrero

1. Spigolature [95]. – 2. La prima edizione di *Teorie e ideologie*: la letteratura giuslavoristica a cavallo del decennio '50 [97]. – 2.1. Il primo periodo: contratto collettivo di diritto comune, interesse collettivo, autonomia collettiva. Il decisivo apporto di Santoro-Passarelli alla costruzione del diritto sindacale post-costituzionale [98]. – 2.1.1. La creazione della disciplina limitativa dello sciopero [101]. – 2.2. La svolta dottrinale del secondo decennio. La teoria dell'ordinamento intersindacale [102]. – 2.2.1. Lo sciopero e il dovere di pace sindacale [106]. – 2.3. Il

modello strutturale normativo [108]. – 3. L'appendice di aggiornamento [109]. – 4. Il tarellismo: superato o metabolizzato? [113]

GINO GIUGNI – *Nota biografica* [115]

AUTONOMIA COLLETTIVA
E ORDINAMENTO INTERSINDACALE

Silvana Sciarra

1. Gino Giugni e la teoria dell'ordinamento intersindacale [117]. – 2. Dopo l'ordinamento intersindacale: una teoria inutile? [124]. – 3. Attualità dell'autonomia collettiva. Un riferimento all'Europa [130].

GINO GIUGNI FRA ORDINAMENTO INTERSINDACALE
E LEGISLAZIONE DI SOSTEGNO

Antonio Baylos Grau

1. Overture [135]. – 2. Un ponte tra culture [136]. – 3. Una "fratellanza" giuslavoristica: i giuslavoristi spagnoli guardano l'Italia [138]. – 4. L'impronta di Giugni nella cultura giuridica del lavoro spagnola [143]. – 5. Finale [148].

CAPITOLO III

I PROBLEMI COSTITUZIONALI

GIUSEPPE PERA – *Nota biografica* [151]

GIUSEPPE PERA: LA CARTA COSTITUZIONALE
E IL DIRITTO SINDACALE

Simone D'Ascola, Raffaele Galardi e Oronzo Mazzotta

1. Introduzione [153]. – 2. Il trentanovismo di Giuseppe Pera [156]. – 2.1. Il congegno dell'art. 39 Cost. [157]. – 2.2. Il problema della rappresentanza unitaria (art. 39, comma 4, Cost.) [160]. – 3. Il problema costituzionale del conflitto collettivo nel pensiero di Giuseppe Pera [161]. – 3.1. L'art. 40 della Costituzione: origini e contenuti dello sciopero come diritto [161]. – 3.2. Inquadramento dogmatico e limiti del nuovo diritto [164]. – 3.3. Finalità dello sciopero e modalità, più o meno anomale, di attuazione del medesimo [166]. – 3.4. Idee sulla procedimentalizzazione del diritto e sul conflitto nei servizi pubblici essenziali [174].

MASSIMO D'ANTONA – *Nota biografica* [177]

MASSIMO D'ANTONA E LE NUOVE PROSPETTIVE
DELL'ART. 39 COST.

Bruno Caruso

1. D'Antona e l'art. 39 della Costituzione: un rapporto costante [179]. – 2. Il pensiero di D'Antona sull'art. 39: il contesto e uno sguardo di insieme [181]. – 3. Il primo articolo del 1985, opportunità di una riforma costituzionale [189]. – 4. Il secondo articolo del 1989: "Sindacati e Stato a vent'anni dallo Statuto" [191]. – 5. Il terzo articolo del 1990: "Diritti sindacali e diritti del sindacato. Il titolo III dello Statuto rivisitato" [192]. – 6. Quarto articolo, 1992, "Chi rappresenta chi e i debiti della decima legislatura" [193]. – 7. Quinto articolo, l'ultimo, 1998. "Il quarto comma dell'art. 39 della Costituzione oggi" [194]. – 8. Cosa rimane della lezione D'Antoniana sull'art. 39 della Costituzione [195]. – 9. Problemi vecchi rivisitati: la legge sulla rappresentatività sindacale [196]. – 10. Serve ancora una legge e di che tipo? [197] – 11. La nuova rappresentanza del lavoro [197].

CAPITOLO IV

LIBERTÀ SINDACALE
E STATUTO DEI LAVORATORI

LA LIBERTÀ SINDACALE E I SUOI INTERPRETI:
I COMMENTARI DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Marco Barbieri

1. La libertà sindacale prima dello Statuto dei lavoratori [201]. – 2. La libertà sindacale nella discussione parlamentare dello Statuto dei lavoratori [209]. – 3. La libertà sindacale nei commentari allo Statuto dei lavoratori degli anni '70 [212]. – 3.1. L'art. 14: il diritto di associazione e di attività sindacale [212]. – 3.2. Gli artt. 15 e 16: le disposizioni antidiscriminatorie [218]. – 3.3. L'art. 17: il sindacato di comodo [221]. – 3.4. L'art. 18: il significato della collocazione nel Titolo II [225]. – 4. Una conclusione: una stagione irripetibile degli studi giuslavoristici italiani [229].

CAPITOLO V

L'AUTOTUTELA COLLETTIVA,
LE DOTTRINE DELLO SCIOPERO

LO SCIOPERO: QUALE DIRITTO?

Paolo Pascucci

1. Il dibattito [241]. – 2. La questione della precettività dell'art. 40 Cost.: le tesi *ostetriche* [242]. – 3. La ricostruzione privatistica di Santoro-Passarelli [243]. – 4. Ancora la prospettiva privatistica. La tesi di Simi sul diritto individuale ad esercizio collettivo [246]. – 5. Le teorie costituzionali [247]. – 6. I limiti veri e presunti della teoria del diritto potestativo [249]. – 7. Le tesi personalisti-

che. La teoria di Mengoni del diritto assoluto [250]. – 8. Lo sciopero come potestà [252]. – 9. Lo sciopero nel complessivo sistema costituzionale [254].

LA TITOLARITÀ DEL DIRITTO DI SCIOPERO: UN PERCORSO INARIDITO?

Lorenzo Gaeta

1. Il tema: chi è titolare del diritto di sciopero? [257] – 2. Subito dopo la Costituzione: titolarità collettiva e sindacato unitario [258]. – 3. La titolarità individuale negli anni '50 e '60: buona per tutte le stagioni? [259]. – 4. Dallo Statuto dei lavoratori alla legge sullo sciopero nei servizi essenziali: il trionfo della titolarità collettiva e sindacale [261]. – 5. La titolarità individuale del XXI secolo e le voci dissenzienti [263]. – 6. Un bilancio: verso una sintesi dei due orientamenti. [264]

I LIMITI AL DIRITTO DI SCIOPERO: UNA STORIA ANTICA

Lorenzo Gaeta

1. «Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle sentenze che lo regolano» [267]. – 2. Le teorie “definitorie” dello sciopero [268]. – 3. Le critiche alle tecniche aprioristiche [269]. – 4. L'uso delle clausole generali civilistiche [271]. – 5. Le soluzioni pragmatiche: danno e sacrifici [273]. – 6. Dopo lo Statuto dei lavoratori: vecchi e nuovi orientamenti [274]. – 7. La nuova stagione della giurisprudenza: sciopero politico e scioperi articolati [276]. – 8. La svolta: la liberalizzazione delle modalità dello sciopero [277]. – 9. Quarant'anni dopo: calma piatta? [280]

CAPITOLO VI

IL RUOLO DELLE ALTE CORTI

L'INCIDENZA DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE NELLA FORMAZIONE DEL DIRITTO SINDACALE

Giovanni Amoroso

1. Il diritto sindacale nella Costituzione [283]. – 2. Le direttrici della giurisprudenza costituzionale [286]. – 3. L'applicazione, inizialmente prorogata, della contrattazione collettiva corporativa [287]. – 4. L'estensione dell'efficacia dei contratti collettivi di diritto comune [288]. – 5. La legge Vigorelli (n. 741 del 14 luglio 1959) [289]. – 6. La questione della scala mobile [292]. – 7. Limiti alla contrattazione collettiva nel pubblico impiego contrattualizzato [294]. – 8. Sul possibile ampliamento dell'area di efficacia della contrattazione collettiva [296]. – 9. Autonomia collettiva e competenze regionali [299]. – 10. La libertà dell'organizzazione sindacale e il pluralismo associativo [300]. – 11. Rappresentatività sindacale e Statuto dei lavoratori [302]. – 12. Dal referendum abrogativo all'incostituzionalità dell'art. 19 St. lav. [304]. – 13. Il diritto di sciopero e lo smantellamento del sistema di repressione penale dell'ordinamento corporativo [307]. – 14. L'asestamento della giurisprudenza fino alla legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali [309].

CORTE DI CASSAZIONE E DIRITTO SINDACALE:
UN PERCORSO CRITICO*Luigi de Angelis*

1. Il rilevante ruolo degli interpreti [312]. – 2. Il contratto collettivo di diritto comune [313]. – 3. Clausole obbligatorie, normative e miste [314]. – 4. Libertà di forma e interpretazione autentica [314]. – 5. L'efficacia soggettiva [317]. – 5.1. L'efficacia soggettiva del contratto aziendale [318]. – 5.2. I contratti collettivi gestionali [319]. – 6. L'efficacia nel tempo [321]. – 6.1. Il recesso [322]. – 6.2. I contratti corporativi e i contratti *ex lege* Vigorelli [323]. – 7. Gli usi aziendali [324]. – 8. L'efficacia oggettiva [325]. – 8.1. In particolare, nel settore pubblico privatizzato [325]. – 9. L'individuazione del contratto collettivo applicabile: la categoria [326]. – 9.1. Successione di contratti collettivi [328]. – 10. Gli accordi di prossimità [329]. – 11. Contratto collettivo e retribuzione: l'art. 36 Cost. [330]. – 11.1. Problemi nuovi in argomento [335]. – 11.2. Vecchie questioni: l'onnicomprendività della retribuzione [339]. – 11.2.1. L'indennità di contingenza [339]. – 11.3. Retribuzione e rapporto previdenziale [341]. – 12. La rappresentatività sindacale *presunta* [342]. – 12.1. Il referendum del 1995 e la rappresentanza sindacale *effettiva* [344]. – 12.2. Le rsu [346]. – 12.3. Il sindacato comparativamente più rappresentativo [348]. – 13. Contratto collettivo e mobilità interna del lavoratore [351]. – 13.1. Contratto collettivo e licenziamento [351]. – 13.2. Contratto collettivo e contratto individuale a tempo determinato [353]. – 13.3. Contratto collettivo e collaborazioni eteroorganizzate [353]. – 13.4. Processo individuale e sindacato [354]. – 14. Lo Statuto dei lavoratori e i diritti e le prerogative sindacali in azienda [355]. – 14.1. Il diritto di assemblea [357]. – 14.2. Il referendum [358]. – 14.3. La tutela del sindacalista interno contro i trasferimenti ... [359]. – 14.3.1. ... e contro i licenziamenti [360]. – 14.4. I permessi e l'aspettativa [361]. – 14.5. Il c.d. diritto di bacheca [363]. – 14.6. Il diritto ai locali [364]. – 14.7. La percezione diretta dei contributi sindacali [365]. – 14.8. La repressione della condotta antisindacale e la sua utilizzazione mutata nel tempo [365]. – 14.8.1. La fattispecie, la legittimazione attiva e passiva, l'interesse ad agire [367]. – 14.8.2. Le condotte plurioffensive e i loro riflessi sulle controversie individuali [372]. – 14.8.3. L'attualità della condotta [373]. – 14.8.4. La cessazione della condotta e la rimozione degli effetti [374]. – 14.8.5. Competenza per territorio e rinvio per altri aspetti processuali [374]. – 15. Le discriminazioni sindacali [375]. – 16. Altre funzioni attribuite al sindacato: l'assistenza nella risoluzione stragiudiziale delle controversie individuali ... [376]. – 16.1. ... e la modesta funzione decisoria delle stesse [377]. – 17. Il conflitto collettivo. La nozione di sciopero ed i suoi limiti [378]. – 17.1. L'ampiezza della nozione, sciopero politico, anomalo, etc., e le ipotesi non ricomprese [380]. – 17.2. La titolarità del diritto [381]. – 17.3. I soggetti fruitori [382]. – 17.4. La sostituzione degli scioperanti [383]. – 17.5. Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro degli scioperanti [383]. – 17.6. Gli effetti dello sciopero sugli altri lavoratori [384]. – 17.7. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La fattispecie e l'obbligo di preavviso [385]. – 17.7.1. L'obbligo di fornire le prestazioni indispensabili [387]. – 17.7.2. Le procedure di raffreddamento e la rarefazione oggettiva [387]. – 17.7.3. La precettazione [388]. – 17.7.4. Il regime sanzionatorio [389]. – 17.8. La serrata [391]. – 18. Un azzardato tentativo di sguardo d'insieme [391].

NOTIZIE SUGLI AUTORI

AMOROSO GIOVANNI – giudice della Corte costituzionale

BALLESTRERO MARIA VITTORIA – professoressa emerita nell'Università degli Studi di Genova

BARBIERI MARCO – professore ordinario nell'Università degli Studi di Bari

BAYLOS GRAU ANTONIO – professore cattedratico nella Universidad de Castilla-La Mancha

CARUSO BRUNO – professore ordinario nell'Università degli Studi di Catania

CAZZETTA GIOVANNI – professore ordinario nell'Università degli Studi di Firenze

D'ASCOLA SIMONE – ricercatore nell'Università di Pisa

DE ANGELIS LUIGI – già Presidente di sezione nella Corte d'Appello di Genova

GAETA LORENZO – professore ordinario nell'Università degli Studi di Siena

GALARDI RAFFAELE – professore associato nell'Università di Pisa

GUASTINI RICCARDO – professore emerito nell'Università degli Studi di Genova (Istituto Tarello per la Filosofia del diritto)

MAZZOTTA ORONZO – professore emerito nell'Università di Pisa

PASCUCCI PAOLO – professore ordinario nell'Università di Urbino Carlo Bo

PASSANITI PAOLO – professore associato nell'Università degli Studi di Siena

SCIARRA SILVANA – presidente della Corte costituzionale

STOLZI IRENE – professoressa ordinaria nell'Università degli Studi di Firenze

ABBREVIAZIONI

<i>A&S</i>	<i>Ambiente e Sicurezza</i>
<i>ADAPT e-Book</i>	<i>Adapt Labour Studies e-book series, n. x/anno</i>
<i>ADAPT WP</i>	<i>Working paper Adapt, n. x/anno</i>
<i>ADL</i>	<i>Argomenti di diritto del lavoro</i>
<i>AppNDI</i>	<i>Appendice al Novissimo Digesto italiano</i>
<i>AS</i>	<i>Assicurazioni sociale</i>
<i>AsS</i>	<i>Assistenza sociale</i>
<i>AuR</i>	<i>Arbeit und recht</i>
<i>BBTC</i>	<i>Banca, borsa e titoli di credito</i>
<i>BCLR</i>	<i>Bulletin of Comparative Labour Relations</i>
<i>BJIR</i>	<i>British Journal of Industrial Relations</i>
<i>Boll. Adapt</i>	<i>Bollettino Adapt, n. x/anno</i>
<i>Boll. UE</i>	<i>Bollettino dell'Unione Europea</i>
<i>BUR</i>	<i>Bollettino Ufficiale Regionale</i>
<i>C&CC</i>	<i>Contratti e Contrattazione Collettiva</i>
<i>CG</i>	<i>Corriere Giuridico</i>
<i>CI</i>	<i>Contratto e impresa</i>
<i>CI Europa</i>	<i>Contratto e impresa Europa</i>
<i>CittadinanzaEur</i>	<i>La cittadinanza europea</i>
<i>CMLR</i>	<i>Common market law review</i>
<i>Comm B</i>	<i>Commentario alla Costituzione Branca</i>
<i>Comm SB</i>	<i>Commentario del codice civile Scialoja-Branca</i>
<i>Comm Sch</i>	<i>Il c.c. – Commentario dir. da G. Ponzanelli (già dir. da P. Schlesinger e da F.D. Busnelli)</i>
<i>Contratti</i>	<i>I contratti</i>
<i>DD</i>	<i>Democrazia e diritto</i>
<i>DDP civ</i>	<i>Digesto delle discipline privatistiche – Sezione civile</i>
<i>DDP comm</i>	<i>Digesto delle discipline privatistiche – Sezione Commerciale</i>
<i>DDP pen</i>	<i>Digesto delle discipline penalistiche</i>
<i>DDP pub</i>	<i>Digesto delle discipline pubblicistiche</i>
<i>DE</i>	<i>Diritto dell'economia</i>
<i>D&G</i>	<i>Diritto e Giustizia</i>
<i>DG</i>	<i>Diritto e giurisprudenza</i>
<i>DL</i>	<i>Il diritto del lavoro</i>
<i>DLComm</i>	<i>Diritto del lavoro. Commentario dir. da F. Carinci</i>

<i>D&L</i>	<i>Diritto e lavoro – Rivista critica di diritto del lavoro</i>
<i>DLM</i>	<i>Diritti lavori e mercati</i>
<i>DLRI</i>	<i>Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali</i>
<i>DML</i>	<i>Il diritto del mercato del lavoro</i>
<i>DO</i>	<i>Droit ouvrier</i>
<i>DP</i>	<i>Diritto pubblico</i>
<i>DPL</i>	<i>Diritto e pratica del lavoro</i>
<i>DPL-Oro</i>	<i>Diritto e pratica del lavoro, serie Oro</i>
<i>DRI</i>	<i>Diritto delle relazioni industriali</i>
<i>DS</i>	<i>Droit social</i>
<i>DSL</i>	<i>Diritto della sicurezza sul lavoro</i>
<i>DUE</i>	<i>Il Diritto dell'Unione europea</i>
<i>D&R</i>	<i>Danno e responsabilità</i>
<i>E&P</i>	<i>Economia & Politica</i>
<i>Enc. Giur. It.</i>	<i>Enciclopedia Giuridica Italiana</i>
<i>EGT</i>	<i>Enciclopedia giuridica Treccani</i>
<i>EIRR</i>	<i>European Industrial Relations Review</i>
<i>EJIR</i>	<i>European Journal of industrial relations</i>
<i>EL</i>	<i>Economia e lavoro</i>
<i>ELR</i>	<i>European Law Riview</i>
<i>Enc. dir.</i>	<i>Enciclopedia del diritto</i>
<i>FI</i>	<i>Foro italiano</i>
<i>FP</i>	<i>Foro padano</i>
<i>GC</i>	<i>Giustizia civile</i>
<i>GC.com</i>	<i>Giustiziacivile.com</i>
<i>GC Mass</i>	<i>Giustizia civile Mass.</i>
<i>GComm</i>	<i>Giurisprudenza commerciale</i>
<i>GCost</i>	<i>Giurisprudenza Costituzionale</i>
<i>GDir</i>	<i>Guida al diritto</i>
<i>GI</i>	<i>Giurisprudenza italiana</i>
<i>GLav.</i>	<i>Guida al lavoro</i>
<i>GM</i>	<i>Giurisprudenza di merito</i>
<i>GN</i>	<i>Guida normativa</i>
<i>GP</i>	<i>La Giustizia penale</i>
<i>IJCLLIR</i>	<i>The International Journal of Comparative Labour Law and Industrial Relations</i>
<i>ILJ</i>	<i>Industrial Law Journal</i>
<i>ILLeJ</i>	<i>Italian Labour Law e-Journal</i>
<i>IPrev</i>	<i>Informazione previdenziale</i>
<i>Labor</i>	<i>Labor</i>
<i>L80</i>	<i>Lavoro '80</i>
<i>LD</i>	<i>Lavoro e diritto</i>
<i>LDE</i>	<i>Lavoro Diritti Europa</i>
<i>LG</i>	<i>Il lavoro nella giurisprudenza</i>
<i>LI</i>	<i>Lavoro informazione</i>
<i>LLI</i>	<i>Labour and Law Issues</i>

<i>LPA</i>	<i>Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni</i>
<i>LPO</i>	<i>Lavoro e previdenza oggi</i>
<i>NDI</i>	<i>Novissimo Digesto italiano</i>
<i>NGCC</i>	<i>Nuova giurisprudenza civile commentata</i>
<i>NGL</i>	<i>Notiziario della giurisprudenza del lavoro</i>
<i>NLCC</i>	<i>Le nuove leggi civili commentate</i>
<i>Olympus WP</i>	<i>W.P. Osservatorio Univ. Urbino, n. x/anno</i>
<i>OGI</i>	<i>Orientamenti della giurisprudenza del lavoro</i>
<i>PD</i>	<i>Politica del diritto</i>
<i>PE</i>	<i>Politica e economia</i>
<i>PS</i>	<i>Politica sindacale</i>
<i>PSoc</i>	<i>Politiche Sociali</i>
<i>PSS</i>	<i>Prospettive Sociali e Sanitarie</i>
<i>QCost</i>	<i>Quaderni costituzionali</i>
<i>QDLRI</i>	<i>Quaderni di diritto del lavoro e delle relazioni industriali</i>
<i>QG</i>	<i>Questione giustizia</i>
<i>QRIDL</i>	<i>Quaderni della Rivista italiana di diritto del lavoro</i>
<i>QRS</i>	<i>Quaderni di Rassegna sindacale</i>
<i>QL</i>	<i>Questione lavoro</i>
<i>Quad L</i>	<i>Quaderni di diritto del lavoro</i>
<i>RA</i>	<i>Rivista amministrativa</i>
<i>RassDC</i>	<i>Rassegna di diritto civile</i>
<i>RCC</i>	<i>Rivista della Corte dei Conti</i>
<i>RCP</i>	<i>Responsabilità civile e previdenza</i>
<i>RDC</i>	<i>Rivista di diritto civile</i>
<i>RDComm</i>	<i>Rivista di diritto commerciale</i>
<i>RDI</i>	<i>Rivista di diritto industriale</i>
<i>RDICL</i>	<i>Rivista di diritto intern. e comparato del lavoro</i>
<i>RDL</i>	<i>Rivista di diritto del lavoro</i>
<i>RDP</i>	<i>Rivista di diritto processuale</i>
<i>RDPC</i>	<i>Rivista di diritto processuale civile</i>
<i>RDSS</i>	<i>Rivista del diritto della sicurezza sociale</i>
<i>RFI</i>	<i>Repertorio del Foro italiano</i>
<i>RGC</i>	<i>Repertorio della Giustizia civile</i>
<i>RGL</i>	<i>Rivista giuridica del lavoro e della previdenza</i>
<i>RI</i>	<i>Relazioni industriali</i>
<i>RIDL</i>	<i>Rivista italiana di diritto del lavoro</i>
<i>RIDPP</i>	<i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>
<i>RIDP</i>	<i>Rivista italiana di diritto penale</i>
<i>RIMP</i>	<i>Rivista degli infortuni e malattie professionali</i>
<i>RISG</i>	<i>Rivista italiana per le scienze giuridiche</i>
<i>RIT</i>	<i>Revue International de Travail</i>
<i>RJS</i>	<i>Revue de jurisprudence social</i>
<i>RPS</i>	<i>La rivista delle politiche sociali</i>
<i>RS</i>	<i>Rassegna sindacale</i>
<i>RTDPC</i>	<i>Rivista trimestrale di diritto e procedura civile</i>

<i>RTDPub</i>	<i>Rivista trimestrale di diritto pubblico</i>
<i>RTSA</i>	<i>Rivista trimestrale di scienza dell'amministrazione</i>
<i>SM</i>	<i>Stato e mercato</i>
<i>SS</i>	<i>Sicurezza sociale</i>
<i>Tratt B</i>	<i>Trattato di diritto privato diretto da Bessone</i>
<i>Tratt CM</i>	<i>Trattato di dir. civile Cicu-Messineo</i>
<i>Tratt CP</i>	<i>Trattato di diritto del lavoro Carinci-Persiani</i>
<i>Tratt G</i>	<i>Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia Galgano</i>
<i>Tratt IZ</i>	<i>Trattato di dir. privato Iudica e Zatti</i>
<i>Tratt R</i>	<i>Trattato di dir. privato Rescigno</i>
<i>VTDL</i>	<i>Variazioni su temi di diritto del lavoro</i>
<i>WP D'Antona, Int.</i>	<i>Working paper del CSDLE, serie int., n. x/anno</i>
<i>WP D'Antona, It.</i>	<i>Working paper del CSDLE, serie it., n. x/anno</i>

PREFAZIONE

Oronzo Mazzotta

Il volume che viene qui presentato ha due storici precedenti, apparsi a circa vent'anni di distanza l'uno dall'altro. Il primo è *Il diritto sindacale*, con il sottotitolo *Saggi a cura di Giuseppe Federico Mancini e Umberto Romagnoli* (il Mulino, 1971) e l'altro è *Lecture di diritto sindacale*, curato da Massimo D'Antona (Jovene, 1990). Volumi corposi (di oltre 500 pagine il primo e di quasi 600 il secondo) come si addice a libri di quella natura.

Nella sostanza si tratta di due antologie che ripercorrono i principali temi del diritto sindacale, anche se con sostanziali differenze fra l'uno e l'altro.

Il primo infatti affida la trattazione alla voce degli stessi protagonisti del dibattito. Vengono così raccolti fondamentali saggi dei maggiori giuslavoristi del ventennio post-costituzionale (Giugni, Pera, Francesco Santoro-Passarelli, Ghezzi, Treu, per citarne solo alcuni), compresi i due curatori. L'idea che vi fa da sfondo è che il manuale tradizionale è in crisi e più in generale lo sono le tecniche di studio e di trasmissione del sapere. Se potessimo dimenticare che siamo all'indomani del mitico Sessantotto, ce lo ricordano gli stessi (autorevoli) autori: «è una crisi che non abbiamo certo scoperto noi. Essa esisteva da tempo e si manifestò in forme drammatiche tra il '67 e il '68, quando il neonato movimento studentesco cominciò, nelle università del centro-nord, a organizzare controcorsi e a chiedere la formazione di gruppi di studio».

La risposta dei curatori a questa crisi è dunque un'antologia di saggi che deve costituire uno strumento indispensabile perché il testo di studio non mortifichi lo spirito critico dello studente. L'opera è comunque dichiaratamente, nell'intenzione dei curatori, solo un primo tentativo, avendo «carattere sperimentale, anzi, provvisorio», tanto che essi si ripromettono di rimetterci le mani «per condensarla, o allargarla, o per modificarne le strutture».

Con il secondo invece il curatore, Massimo D'Antona, affida l'esposizione delle più rilevanti questioni del diritto sindacale a giovani giuslavoristi, all'epoca "di belle speranze" (fra gli altri vi figurano: Bruno Caruso, Lorenzo Zoppoli, Carlo Zoli, Riccardo Del Punta, Franco Scarpelli, Lorenzo Gaeta), che dipanano i temi ripercorrendo il pensiero dei vari autori attraverso la riproduzione testuale e ragionata dei loro scritti, legata da un filo continuo, con cui il singolo curatore cerca di fornire una chiave di lettura dei vari saggi.

Come lo stesso D'Antona non può non ammettere – richiamando a sua volta il precedente volume curato da Mancini e Romagnoli – «il nostro materiale ... sta a metà strada tra la raccolta di saggi bibliografici e la rassegna antologica».

Ambedue le opere intendono risolvere un problema didattico, all'un tempo informativo e formativo, anche se, dal punto di vista culturale, il secondo pretende dichiaratamente di accostarsi o ritornare «alle basi teoriche della materia, in un momento nel quale le trasformazioni (in atto o in progetto) sembrano radicali». Non a caso Massimo D'Antona antepone ai vari saggi antologici il suo fondamentale scritto sul «Diritto sindacale in trasformazione». Nel saggio, come è ben noto, si fa il punto sulle modificazioni indotte nel sistema del diritto sindacale dalla legislazione dell'epoca e, per tutte, dalla legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (l. 146/90) e dalla legge quadro sul pubblico impiego (l. 93/83), quest'ultima, in particolare, anticipatrice della rivoluzione copernicana che si avrà nel decennio successivo e non solo. Si vuole soprattutto dare un segnale circa la complessità dell'insieme giuridico che, per convenzione, definiamo “diritto sindacale”, che si vorrebbe contenere entro lo spazio proprio del diritto centralistico dello Stato liberale e che è invece «emblematico della maggiore complessità del diritto contemporaneo ... diritto dello Stato sociale e pluriclasse ... che non è solo forma e sovrastruttura della società, ma fattore costitutivo e produttivo di rapporti economico-sociali».

Il nostro volume – a differenza dei due autorevoli precedenti – non è un'antologia né di testi contemporanei né di testi classici.

È piuttosto il tentativo di rileggere i fondamenti della disciplina a partire dal pensiero degli autori che più ne hanno influenzato, nel bene e nel male, lo sviluppo: da Francesco Santoro-Passarelli a Costantino Mortati, da Giuseppe Pera a Gino Giugni, fino a Massimo D'Antona, per la fase post-costituzionale; da Alfredo Rocco a Giuseppe Bottai, per il periodo corporativo. Il volume non trascura ovviamente il fondamentale contributo fornito da Giovanni Tarello, che, dalla metà degli anni Sessanta in avanti, ha costituito la coscienza critica degli studiosi della materia, sulla base di un'indicazione di metodo foriera di molteplici applicazioni.

La rilettura critica del pensiero degli autori ricordati è affidata a studiosi autorevoli, cultori sia del diritto positivo che della storia del diritto.

Completano il volume due importanti saggi sull'influenza di quegli *attori collettivi* che sono le alte Corti (Corte costituzionale e Cassazione) sulla formazione e lo sviluppo della nostra disciplina.

L'auspicio è che l'iniziativa possa essere completata con un ulteriore contributo monografico che colmi le lacune tematiche di quello presente.